

Ragazzi attivi, gli allievi delle quinte conoscono il Comune e il territorio



Gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Albino che partecipano al progetto «Ragazzi attivi»

Il progetto

«Sapere e sapori» il tema di quest'anno. Dall'incontro con l'ente locale alla scoperta di tesori artistici e tradizioni

Sono una quarantina gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Albino che hanno deciso, quest'anno, di partecipare al progetto «Ragazzi attivi», promosso dall'amministrazione comunale dal 2015, dopo la conclusione dell'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi. I giovani hanno iniziato il percorso, accompagnati dall'assessore all'Istruzione, Emanuela Testa, e dal presidente del Consiglio co-

munale, Fabio Ghirardi, incontrandosi già ad ottobre. Proseguiranno fino a maggio con appuntamenti mensili, che si terranno il lunedì pomeriggio in biblioteca al palazzo comunale.

«Anche quest'anno – dicono Testa e Ghirardi – i bambini e le famiglie hanno risposto in modo positivo. Il percorso vuole valorizzare la partecipazione civica dei ragazzi, la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza a una comunità, rendendo i bambini e le bambine protagonisti di questa esperienza. Sono previste la collaborazione con il gruppo Alpini di Albino e con la Biblioteca comunale. Tutti gli incontri sono, comunque, aperti alle famiglie e alla

cittadinanza». «Il nostro intento – precisa l'assessore Testa – è quello di permettere ai bambini e alle bambine di compiere un percorso esplorativo, partendo dal loro essere cittadini. Offriamo a loro la possibilità di prendere confidenza con il Comune e la sua «macchina amministrativa». Inoltre, potranno approfondire la conoscenza dei tesori artistici e delle nostre tradizioni locali».

Il Progetto quest'anno svilupperà il tema «Sapere e sapori». Prevede la conoscenza del funzionamento dell'ente locale Comune e delle sue funzioni con la visita agli uffici e con la possibilità di fare domande, esporre le proprie idee, approfondire questioni ine-

renti il bene comune. Ci sarà l'occasione di conoscere una risorsa locale – il castagno – dal punto di vista storico e scientifico, ma anche di assaggiarne i frutti, durante la castagnata che si svolgerà presso il parco Alessandri. I ragazzi rifletteranno, poi, sui diritti (e i doveri) dei bambini grazie a uno spettacolo teatrale in auditorium. «Incontreranno» l'illustre concittadino Giovan Battista Moroni, anche con la degustazione del dolce a lui dedicato, il «Moroncello». Un pomeriggio sarà dedicato alla scoperta del «dietro le quinte» della mensa scolastica, incontrando i responsabili del servizio e l'esperto nutrizionista, oltre alla visita al centro cottura, dove potranno creare un menu «Ragazzi attivi». Si parlerà anche di mafie e di mobilità in Valle Seriana con una visita alla Teb. È prevista una giornata al museo degli Alpini presso il parco Alessandri, con una guida d'eccezione, il sindaco Fabio Terzi, storico appassionato. Infine, i ragazzi saranno ospitati dal Consiglio comunale, per presentare il lavoro svolto. Il progetto si chiuderà con una festa a maggio, con cena a base del menu ideato dai «Ragazzi attivi».

«Durante i primi incontri delle altre edizioni di «Ragazzi attivi» – aggiunge l'assessore Testa – abbiamo chiesto al gruppo di descrivere, con un'immagine e con qualche parola, che cosa significa partecipare a questo progetto e di elaborare un disegno». Il risultato è il logo dell'iniziativa, che richiama la pace con i colori dell'arcobaleno: riporta una farfalla come simbolo di libertà, il sole, il fiume e il ponte rappresentano il territorio, il tutto unito da due ramoscelli legati da un fiocco.

Laura Arnoldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA